

BANDE MUSICALI: L'ABRUZZO PROPONE UNA LEGGE PER VALORIZZARLE

13 Marzo 2017



PESCARA – Salvaguardare con una legge la tradizione delle bande musicali autonome in Abruzzo.

Questa la proposta emersa dal primo incontro del consigliere regionale del Partito democratico, con incarico alla Cultura, Luciano Monticelli, con i rappresentanti delle associazioni bandistiche abruzzesi, ieri pomeriggio nella sede pescarese della Giunta regionale.

Alla riunione hanno partecipato anche il giornalista Franco Farias, cultore della storia delle bande abruzzesi, e due rappresentanti dell'Anbima, l'Associazione nazionale bande italiane musicali autonome: il presidente regionale per l'Abruzzo Antonio Botticchio e il suo omologo marchigiano Arsenio Sermarini, giunto in rappresentanza della dirigenza nazionale.

“Alle bande avevo chiesto che la riunione fosse incentrata su ragionamenti e non su finanziamenti – ha dichiarato Monticelli – Quelli verranno con il tempo, se sapremo costruire un valido progetto di valorizzazione. La risposta è stata altamente positiva, e mi complimento con i delegati per la lungimiranza dimostrata”.

Sul percorso da seguire per la valorizzazione delle bande musicali “I modelli per il panorama bandistico abruzzese sono due – ha affermato Monticelli – Uno è la Puglia, con la sua grande tradizione di bande da giro, che rappresenta il benchmark da raggiungere in quanto a ricchezza e strutturazione del panorama bandistico. Il secondo è rappresentato dalle Marche, che sono il modello per la qualità della legislazione regionale sul tema: la loro normativa ha fatto scuola in tutta Italia, persino nella Regione Lombardia”.

“La strada da fare è lunga, ma l'Abruzzo ha la potenzialità per tornare ai primissimi posti in Italia, potendo contare su una tradizione gloriosa” è stato l'auspicio del consigliere regionale che ha rilanciato la proposta di un testo di legge ad hoc.

“Da parte mia, mi metterò al lavoro su un testo di legge che venga incontro alle necessità e al potenziale di crescita del settore. La sfida è soprattutto quella di ribaltare la percezione corrente della banda musicale, che non è un relitto di un'epoca di semicultura, ma un prodotto Dop da far crescere e valorizzare”.

“La tradizione bandistica, in virtù della sua radicata presenza nei piccoli centri, potrà essere un fondamentale alleato in vista di un'opera di alfabetizzazione musicale e di “rammendo” culturale delle aree interne e delle periferie della nostra Regione” ha concluso.

I due ambiti principali su cui si intende intervenire sono l'orientamento musicale, anche in collaborazione con la scuola primaria, e il coordinamento dei Comuni: per questo Monticelli annuncia che in una prossima riunione sarà coinvolto anche l'Anci Abruzzo, che ha già espresso pieno appoggio all'iniziativa.

© 2020 AbruzzoWeb Editori Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli